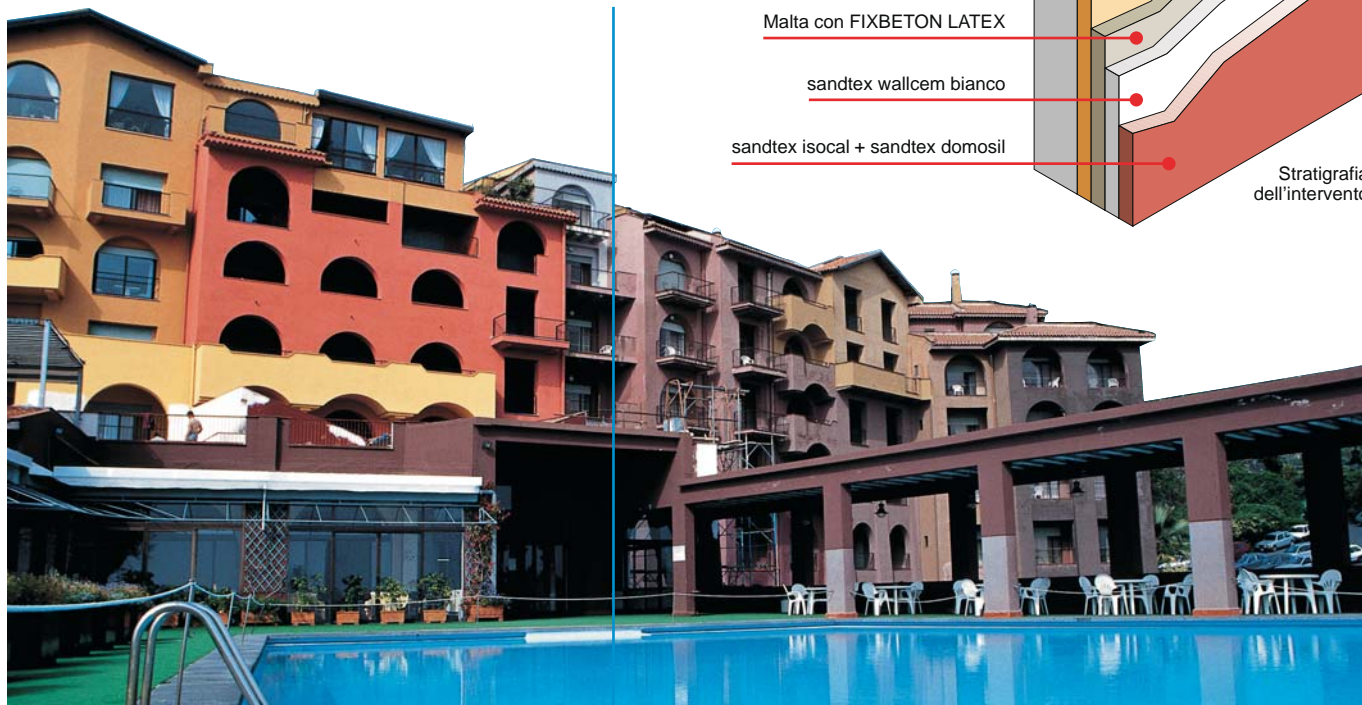


# RECUPERO DELLA FACCIATA A MARE DI UNA STRUTTURA ALBERGHIERA

Case History CS 08 2002 A

<b>LOCALITÀ:</b>	S. Tecla - Acireale (CT)
<b>COMMITTENTE:</b>	C.T. Alberghi Srl
<b>OGGETTO:</b>	Hotel S. Tecla Palace
<b>SUPERFICIE RECUPERATA:</b>	1° lotto 1.500 mq - totale 7.000 mq
<b>IMPRESA ESECUTRICE:</b>	SO.CO.SI. Srl - Palermo
<b>DIREZIONE LAVORI:</b>	Studio Associato d'Ingegneria Ingg. Agostino Pennisi e Mario Foti
<b>CONSULENZA TECNICA:</b>	Geom. Aldo La Rosa - Edilcasacolor - Acireale (CT)
<b>PRODOTTI UTILIZZATI:</b>	FIXBETON PASS - FIXBETON 45 - FIXBETON LATEX - sandtex wallcem bianco - sandtex isocal - sandtex domosil - sandtex stabilizer - sandtex finish



Intervento ultimato

Seconda parte dell'intervento da effettuare

## IL PROBLEMA TECNICO

Recuperare le facciate gravemente ammalorate dell' Hotel Santa Tecla Palace sulla costa ionica ad Acireale (CT). L'intervento doveva essere sviluppato secondo tre direttrici principali:

- individuare le tecniche ed i cicli d'intervento più adatti per risolvere i problemi della struttura esposta all'aggressione marina;
- mantenere intatta l'originaria identità del complesso che nell'animo del progettista era stata pensata come un borgo di pescatori con case coloratissime, addossate le une alle altre;
- riqualificare la struttura alberghiera riportandola al livello funzionale ed estetico che aveva quando era stata realizzata, e che stava perdendo via via, soprattutto per il deterioramento della facciata a mare.

## LE FASI DELL'INTERVENTO

La facciata prima dell'intervento si presentava priva degli intonaci in alcuni punti, con delle lesioni in corrispondenza dei ferri d'armatura della struttura in cemento armato che in molti punti rimanevano a cielo aperto ed erano completamente intaccati dalla ruggine.

La prima fase dell'intervento ha riguardato l'asportazione delle pitture e di tutte le parti d'intonaco decoese, con particolare attenzione a rimuovere le parti di copriferro in fase di distacco.

Si è provveduto quindi al trattamento puntuale dei tondini di armatura e delle staffe rimaste scoperte, mediante l'applicazione del rivestimento monocomponente, passivante ed anticarbonatante **FIXBETON PASS**.

Il ripristino e la ricostruzione del copriferro è stato realizzato con la malta antiritiro tixotropica e fibrorinforzata **FIXBETON 45**.

Il rappezzo degli intonaci è stato eseguito secondo le tecniche tradizionali, utilizzando materie prime autoctone con l'aggiunta calibrata del lattice acrilico **FIXBETON LATEX**.

L'intera superficie delle facciate è stata quindi regolarizzata e protetta con il rasante ad alta resistenza all'azione corrosiva della salsedine **sandtex wallcem bianco**.

## RECUPERO DELLA FACCIATA A MARE DI UNA STRUTTURA ALBERGHIERA

### PROTEZIONE E COLORE

Per affrontare con sufficienti informazioni questo tema progettuale, si è proceduto ad indagini stratigrafiche su campioni d'intonaco per capirne la consistenza materica e la componente cromatica.

Contemporaneamente sono state reperite foto e stampe per individuare i colori originari che il progettista aveva voluto, ed è stato redatto un piano del colore che armonizzasse gli abbinamenti.

La Direzione Lavori, in sintonia con la Soprintendenza, ha scelto quindi i colori delle varie parti della facciata e soprattutto il tipo di finitura da utilizzare per ottenere la resistenza e la durabilità nel tempo dell'intervento, in condizioni ambientali difficili.

Sull'intera facciata è stata applicata la soluzione idrorepellente e traspirante, antiefflorescenze saline **sandtex isocal**.

Su questo sottofondo idrofobizzante, onde ottenere l'elevata resistenza all'aggressione salina ed ai raggi UV, senza compromettere il grado di traspirabilità al vapore della parete, ed al contempo rendere possibile la colorazione con tinte di una certa intensità, è stata applicata a due mani la pittura protettiva a base silossanica **sandtex domosil**.

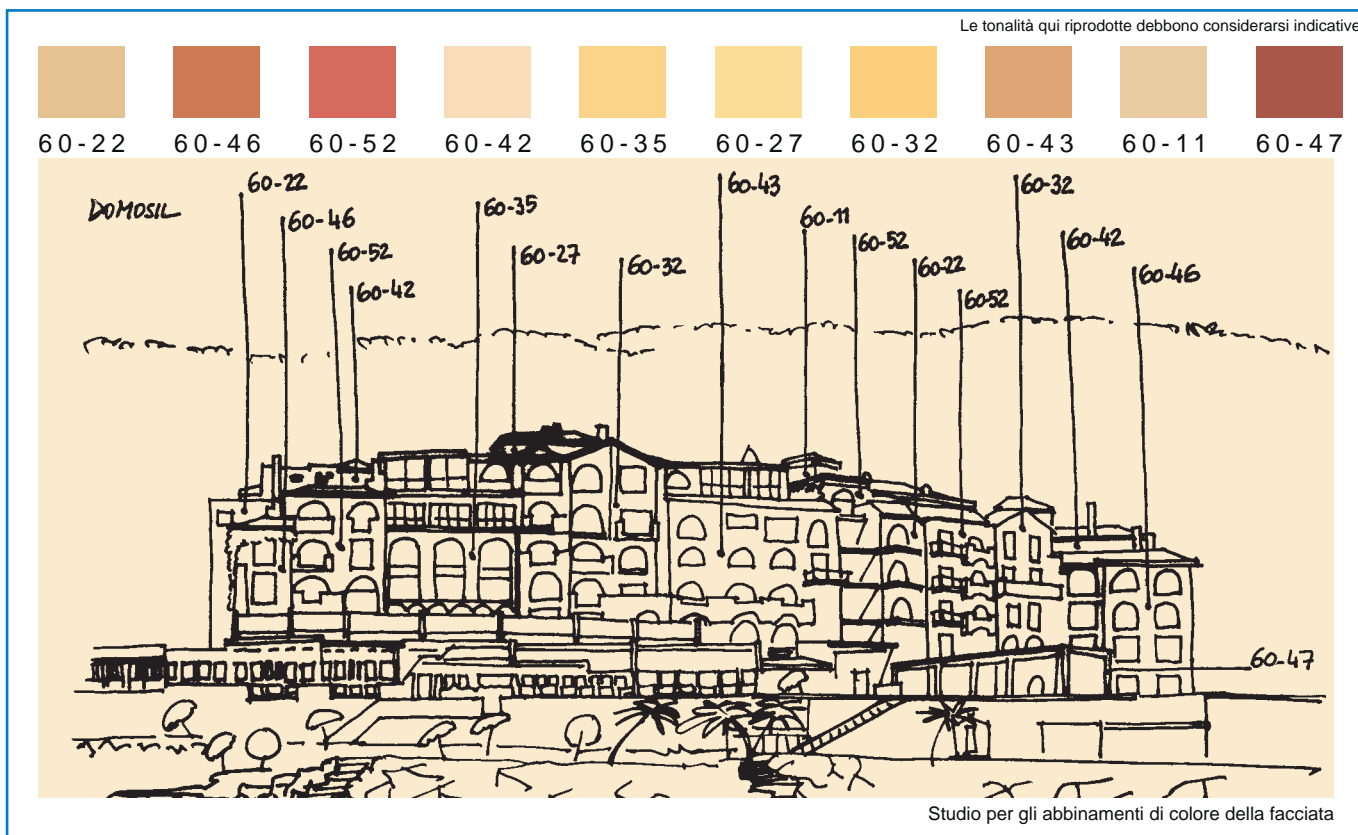
Le nicchie degli elementi a loggia e dei poggiosi sono state rifinite invece con il sottofondo

consolidante **sandtex stabilizer** e due mani della pittura protettiva contenente polvere di granito e mica **sandtex finish**, che per la sua durezza viene impiegata anche in zone industriali con atmosfera acida ed in località marine, dove è maggiormente sentita la necessità di proteggere le facciate dalla corrosione della salsedine.



Foto Sergio Gemari Spic - Sandtex

I cromatismi di sandtex domosil



HARPO spa • divisione **sandtex** • divisione **seic cementi**  
via torino, 34 • 34123 trieste • italia • tel. +39 040 318 6611 • fax +39 040 318 6666

**sandtex**

sandtex@sandtex.it  
www.sandtex.it

**SEIC**  
CEMENTI

seic@seic.it  
www.seic.it